

Mentre Buccoliero e Frasca si affrettano a "ringraziare" il presidente, Capone e Ciardo "duellano" a distanza

Provincia: tra gratitudine, colpi di sole e naufraghi

Estate all'insegna della "corsa" ai ringraziamenti all'indirizzo del presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone. Venerdì scorso lo aveva fatto il presidente dei Moderati e Popolari Antonio Buccoliero che aveva dimostrato vivissima gratitudine al numero uno di Palazzo dei Celestini per avergli garantito, aveva scritto lui, una poltrona nell'esecutivo della Provincia. Ma tanto "slancio" era stato ricambiato dal presidente con un secco no comment. Ma ieri a ringraziare sentitamente il presidente della Provincia è stato il consigliere del Gruppo Misto a Palazzo dei Celestini Cosimo Frasca, che da tempo aveva apertamente manifestato la volontà di far parte della Giunta della Provincia arrivando anche a pretendere una poltrona. "La posa della prima pietra del nuovo liceo scientifico di Nardò è un'altra dimostrazione netta, chiara, della rilevanza e delle relative risposte che i problemi e le aspettative della comunità cretina

hanno sin qui avuto e continueranno ad avere nell'azione di governo dell'amministrazione provinciale guidata da Antonio Gabellone. Offrire alla città una struttura così moderna, ricca di laboratori e spazi per la creatività dei giovani è stato una prerogativa di questa amministrazione che guarda ai giovani ed al loro futuro" ha scritto Frasca.

Da una parte c'è chi ringrazia, dall'altra c'è chi si scambia "complimenti" di altra natura. Il segretario provinciale del Pd Salvatore Capone e il capogruppo del Pdl in Provincia Biagio Ciardo continuano a darsi "battaglia" a suon di comunicati al vetriolo. "Illuminante reazione quella di Biagio Ciardo, evidente conferma di quanto affermavo nella mia analisi dell'operato della Giunta Gabellone. Le parole di Ciardo sono quindi la cartina di tornasole della confusione e del nervosismo che albergano nella maggioranza di Palazzo dei Celestini. Nervosismo che inevitabilmente arriva a sfo-

ciare nella caduta di stile, nel momento in cui il capogruppo Pdl entra a gamba tesa su vicende interne di casa Pd. Un'irruzione che, questa volta, possiamo addebitare ad un evidente colpo di sole, vista la sensibilità politica ed istituzionale che normalmente gli riconosciamo".

"Il segretario provinciale del Pd - replica Ciardo - ha svestito i panni dell'attento uomo politico e ha improvvisamente assunto le vestite del naufrago sull'isola che non c'è, abbandonando i dati di fatto e la realtà, per sforzarsi a tutti i costi di trovare il modo per ascrivere le attività oggi compiute dalla Provincia di Lecce a meriti, non ben identificati, da riconoscere alle precedenti amministrazioni. E' davvero difficile comprendere come mai il giorno prima si gridi ai quattro venti l'allarme della stasi amministrativa ed il giorno dopo, colto in fallo, si sostenga il contrario, tacciando la Provincia di fare, ma grazie ad altri". (Pa.Co.)



Mino Frasca